

Troppi iscritti: la Settembrini deve selezionare

Pubblicato: Mercoledì 14 Marzo 2018



Una bella scuola, con un corpo insegnante che piace e una proposta interessante. Sono queste le principali ragioni che hanno portato **la scuola primaria Settembrini di Varese** a ottenere largo consenso da parte di genitori per i propri figli che iniziano la prima. A conti fatti, però, **le 40 domande sono risultate un po' troppe** così **il dirigente del comprensivo Varese 3 Antonio Antonellis** ha convocato tutti per annunciare che occorrerà **fare una selezione**

« La notizia aveva fatto molto scalpore e pubblicità, evidenziando l'elevato numero di richieste per questa scuola e proclamando lavori di ampliamento per l'aggiunta di una nuova classe – **scrive contrariato uno dei genitori coinvolti** – Ora arriva la disdetta: i genitori saranno convocati per comunicare che alcuni dei loro bambini verranno dirottati presso altro istituto. Ci chiediamo: con quale criterio di scelta dei bambini? quale possibilità di alternativa, visto che le iscrizioni sono chiuse da tempo? È facile per le amministrazioni farsi belli, il problema poi è e resta dei cittadini».

Il problema nasce da una proposta che era sembrata realizzabile e che ora è destinata a tramontare: « C'era la possibilità che, attraverso **alcuni piccoli interventi edilizi, si ottenesse una classe in più** – spiega il dirigente Antonellis – la novità dell'ultima ora è che **quegli interventi non sono possibili** per cui occorre rivedere le domande e accettare solo quelle permesse in base ai criteri indicati dal regolamento di istituto».

Chiaramente la notizia ha creato molto malumore tant'è che **per domani, giovedì 15 marzo, alle ore 18 i genitori sono convocati per una riunione nell'aula magna della media Violetti**. Sono invitati

anche il **Sindaco Davide Galimberti e l'assessore ai servizi educativi Rossella Dimaggio che hanno confermato la presenza:** « Sarà quello il momento in cui chiarire tutta la situazione e capire come mai non si possa intervenire sulla scuola. È chiaro che non si può realizzare un'aula dimezzando lo spazio mensa ma speravamo in altre alternative».

La riunione di domani sera, quindi, servirà per comprendere gli scenari possibili: realizzare una nuova classe o cambiare scuola. In quest'ultimo caso, gli altri plessi dello stesso comprensivo avrebbero posti liberi, a iniziare **dalla primaria Galilei che è a poche centinaia di metri dalla Settembrini.**

di **A.T.**